

Determina n.75 del 11.11.2022

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile demaniale posto al primo piano della palazzina sita in Via Giuseppe Barellai, 131 del Complesso di "Casal del Marmo" - presso 'IPM di Roma, come disciplinata dall'art. 36, co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

CIG: 94929061DA

CUP: J82J21000020001

IL DIRIGENTE

Premesso che con determinazione a contrarre prot. n. ____del _____ è stata autorizzata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, mediante RdO sul MEPA per l'affidamento dei i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile demaniale posto al primo piano della palazzina sita in Via Giuseppe Barellai, 131 del Complesso di "Casal del Marmo" - presso 'IPM di Roma, come disciplinata dall'art. 36, co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

Vista la RdO n.3081977;

Considerato che, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (8/09/2022, ore 10:00), nessuna offerta è stata presentata dai fornitori, giusto verbale "RdO n.3081977Gara_deserta.pdf" rilasciato dal portale MEPA CONSIP;

Visti

la nota di autorizzazione n.63586 del 7.11.2022 del DGMC per l'espletamento di una nuova procedura al fine di procedere individuare l'operatore economico a cui affidare i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile demaniale posto al primo piano della palazzina sita in Via Giuseppe Barellai, 131 del Complesso di "Casal del Marmo" - presso 'IPM di Roma;

la nuova redazione degli atti da parte dell'Ufficio Tecnico del DGMC con la revisione dei prezzi in base agli aggiornamenti dei Prezziari in vigore;

gli atti progettuali redatti dai tecnici del DGMC con aggiornamento dei prezziari, con il quale il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto alla validazione del progetto in questione, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, accertando che, sulla base delle verifiche effettuate, lo stesso può ritenersi idoneo in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e

resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; Considerato che si rende necessario, al fine di garantire l'esecuzione dei lavori in parola nel più breve tempo possibile, indire una nuova RdO sul MePA con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c) della Legge n. 120/2020 mediante Richiesta la pubblicazione sul Mepa di una RdO, con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, terzo periodo della Legge n.120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque; Tenuto Conto che l'art. 1, comma 3, del citato decreto-legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020 e s.m.i. individua quale metodo di aggiudicazione per gli affidamenti di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) anche il criterio del minor prezzo; Tenuto Conto che i lavori in questione si configurano nella categoria prevalente Opere generali OG 1 “Edifici civili e industriali”, classifica I; Considerato che, sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA, risulta attivo il bando Lavori – OG 1 “Edifici civili e industriali” che ha per oggetto i lavori in questione aventi importo pari o inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; Che il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha definito i criteri di svolgimento della Procedura nonché l'espressa dichiarazione di regolarità degli atti;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

1. di avviare una procedura per l'affidamento dei “lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile demaniale posto al primo piano della palazzina sita in Via Giuseppe Barellai, 131 del Complesso di “Casal del Marmo” - presso l'IPM di Roma, tramite la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, come novellato dal D.L. n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021 a tutti gli operatori economici sul Mepa abilitati al bando Lavori – OG 1 “Edifici civili e industriali”;
 2. per la selezione della migliore offerta è adottato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., avvalendosi, in caso di offerte ammesse in numero pari o superiore a cinque, dell'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ex art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 3. la spesa relativa all'affidamento dei lavori in argomento, con importo complessivo approvato da quadro economico pari a € 301.845,97 sarà finanziata con i fondi a disposizione di questa Amministrazione.
 4. di confermare RUP, ai sensi dell'art. 31 del Dlgs. 50/2016, la sottoscritta dott. Maria Teresa Iuliano Direttore dell'IPM;
- di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, del Ministero della Giustizia secondo le

disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Maria Teresa Iuliano